

Aprile 2011

- 3, Assemblea regionale elettiva
- 4-10, Esercizi spirituali tra le mura domestiche
- 10, Pellegrinaggio diocesano unitario
- 16, Convocazione dei giovanissimi per le Palme

Maggio 2011

- 6-8, Assemblea nazionale elettiva
- 15, Veglia vocazionale e mandato ai giovani per la GMG di Madrid
- 23, Laboratorio regionale per consigli e presidenze diocesane allargato ai presidenti parrocchiali sul tema “ dell’adesione”
- 29, Festa degli incontri
(Data da destinarsi) Rosario in Duomo

Luglio 2011

- 8-10, Campo scuola adulti

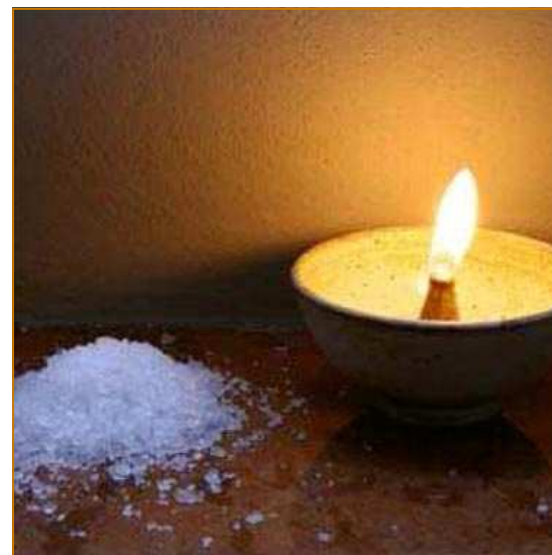
Agosto 2011

- 16-21, GMG Madrid

Settembre 2011

- 3-11, Congresso Eucaristico nazionale ad Ancona

*Voi siete
il sale della terra
e la luce del mondo*



Dal vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».

Parola del Signore

“Voi siete il sale della terra...voi siete la luce del mondo”. Nel metterci davanti a questa parola il primo rischio è di accoglierla prima di tutto come un imperativo morale: dovete essere sale della terra e luce del mondo, cadendo così nella trappola di un cristianesimo troppo impegnativo per noi. Questa parola invece è all'indicativo, prima di tutto cioè ci annuncia un dono, ci indica ciò che siamo diventati per grazia: siamo già sale della terra e luce del mondo. Lo siamo diventati nel nostro percorso di iniziazione alla vita cristiana, per la grazia a noi donata nei sacramenti del battesimo, della cresima e dell'eucaristia che ci hanno unito in tutto alla passione, morte e risurrezione di Gesù. Chiaramente il dono ricevuto è per noi anche missione e responsabilità: la nostra vita di credenti oggi è chiamata ad essere saporita e a dare sapore, ad essere illuminata e ad illuminare. Potrebbero essere interessanti solo due considerazioni su queste immagini.

Si tratta di due immagini tratte dalla tradizione sapienziale. I cristiani sono degli “illuminati” perché hanno accolto la luce della parola di Cristo, di essa si nutrono, ad essa si ispirano nel discernere, nello scegliere, nell'agire. I cristiani sono “sale” perché in loro è avvenuto quel fecondo incontro tra il Vangelo e la vita.

- Set'10** 19, Inizio anno associativo settore adulti
21, Incontro comitato presidenti parrocchiali
- Ott'10** 10, Corso formazione per gli adulti
24, Corso formazione per gli adulti
30, Incontro nazionale Giovanissimi + ACR a Roma
- Nov'10** 5-7, Esercizi spirituali
21, Ritiro diocesano di Avvento per giovani e adulti
- Dic'10** 5, Ritiro zonale di Avvento per giovanissimi
31, Marcia nazionale della pace ad Ancona
- Gen'11** 7-9, Week-end formativo per educatori
14-16, Esercizi spirituali 30, Convegno della pace
- Feb'11** 6, Corso formazione per adulti 27, Assemblea diocesana
- Mar'11** 6, Corso formazione per adulti
6, Dedicato alle future matricole, “**Orientamento**”
13, Ritiro parrocchiale di Quaresima per giovani e adulti
27, Ritiro diocesano di Quaresima ragazzi 3° media e genitori
27, Ritiro diocesano di Quaresima per giovanissimi
- Apr'11** 3, Assemblea regionale elettiva
4-10, Esercizi spirituali tra le mura domestiche
10, Pellegrinaggio diocesano unitario
16, Convocazione dei giovanissimi per le Palme
- Mag'11** 6-8, Assemblea nazionale elettiva
15, Veglia vocazionale e mandato ai giovani per la GMG di Madrid
23, Laboratorio regionale per consigli e presidenze diocesane allargato ai presidenti parrocchiali sul tema “ dell'adesione”
29, Festa degli incontri (**Data da destinarsi**) Rosario in Duomo
- Lug'11** 8-10, Campo scuola adulti
- Ago'11** 16-21, GMG Madrid
- Set'11** 3-11, Congresso Eucaristico nazionale ad Ancona

va che è impossibile definire a partire dalle cose da fare, e che è difficile da descrivere in maniera astratta, emerge dall'esperienza. Essa è frutto del vivere aperto e creativo di un gruppo di persone che, avendo assunto insieme il carisma dell'AC, hanno scelto la comunicazione, lo scambio, il dialogo" (Progetto Formativo, Introduzione, 6)

La nostra Associazione Diocesana ritiene le Assemblee momenti fondativi per la vita dell'AC e occasioni in cui pienamente si manifesta l'identità associativa. Le assemblee sono momenti di discernimento comunitario e di esercizio di democraticità, momenti di verifica, progettualità e assunzione di responsabilità. Per questo:

- Il Consiglio Diocesano si impegna a sostenere le Associazioni parrocchiali in vista di una celebrazione bella e dignitosa delle Assemblee vissute come momenti culminanti di un percorso formativo da Settembre fino a Natale
- Il Consiglio Diocesano si prepara a celebrare l'Assemblea Diocesana il 27 Febbraio 2011.

————— **Calendario anno associativo 2010-2011** —————

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31				
Set '10																																			
Ott '10																																			
Nov '10																																			
Dic '10																																			
Gen '11																																			
Feb '11																																			
Mar '11																																			
Apr '11																																			
Mag '11																																			
Lug '11																																			
Ago '11																																			
Set '11																																			

3° Lunedì di ogni mese Incontro per Responsabili ACR

Il Vangelo cioè si fa visibile con i fatti della vita che mostrano un'esistenza gioiosa, anche nelle persecuzioni (5,11-12) perché piena di senso. In questo modo i credenti in Cristo possono essere testimoni per gli uomini e le donne di oggi che cercano senso, risposte ai grandi perché dell'esistenza. Racogliamo allora l'invito dell'evangelista: attenti a non perdere sapore e a non nascondere la luce. Per non perdere sapore occorre prima di tutto aver cura della nostra fede e della nostra interiorità, rendere sempre più profondo il rapporto con la Parola di Dio e permettere ad essa di cambiare tutta la nostra vita. Non nascondere la luce oggi può significare, come del resto ci indica lo stesso evangelista, rendere l'amore di Dio, in sé ineffabile e invisibile, visibile in belle prassi e raccontabile, le "belle opere" chieste da Matteo. Gli uomini e le donne di oggi hanno fame e sete di belle prassi che rendano poi credibili anche le parole.

Sono due immagini battesimali. Il battesimo è la nostra immersione nella passione, morte e risurrezione di Gesù. La nostra vita, dirà l'apostolo, è ormai nascosta in Cristo. In effetti la luce "fa" luce nella misura in cui qualcosa si consuma, il sale dà sapore nella misura in cui si scioglie. Questa è la dinamica della vita cristiana: i sacramenti dell'iniziazione cristiana ci hanno resi per grazia ministri del Vangelo, nella Chiesa, per la salvezza del mondo. Tale realtà non può portare all'autoaffermazione dell'io, che noi ogni giorno, in tanti fatti e relazioni, cerchiamo come prima cosa, ma conduce ad un io che ritrova se stesso perdendosi in Cristo, morendo a se stesso, non chiudendosi in un isolamento narcisistico, ma ritrovandosi in una rete di relazioni di amore e di servizio. Perché il Vangelo sia annunziato con la mia testimonianza, è necessario che io muoia a me stesso, a molti miei progetti, che rinunci ad autoaffermarmi per umiliarmi e far sì che Qualcuno, nel momento che lui vorrà, mi esalti e mi renda "io" aperto alla relazione con qualsiasi tu.

1 Tappa: Tempo di MISSIONE

“Vivere il Battesimo significa essere testimoni e missionari nella vita di ogni giorno. Oggi siamo consapevoli che la missione costituisce una nuova urgenza, per la Chiesa e per la coscienza credente.” (Progetto Formativo, Introduzione, 4)

Anche la nostra Associazione Diocesana raccoglie la nuova urgenza della Missione e vuole sostenere i laici credenti nel portare il Vangelo a contatto con la vita. Per l’Azione Cattolica questo vuol dire prima di tutto raccogliere la sfida educativa, indicata anche dai vescovi italiani come priorità per i prossimi dieci anni.

- L’intera associazione decide di vivere, su una parte del territorio diocesano, una serie di iniziative “missionarie” che si concluderanno con la **Giornata degli Incontri**, mantenendo l’attenzione per i genitori dei ragazzi.
- L’associazione intende dare sempre più rilievo pubblico al **Convegno Diocesano della Pace** sul tema del Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace.
- Desideriamo cogliere l’estate come tempo favorevole di incontro e di annuncio. In questo anno vogliamo valorizzare l’occasione della **GMG di Madrid** e proporre esperienze alternative di taglio più missionario come il **Campo Servizio** (valorizzando anche quello già programmato, come il Gemellaggio con la Bulgaria).

2 Tappa: Per una FORMAZIONE che punti al Cuore

Quale formazione per rispondere alla rinnovata urgenza della Missione?

“Si tratta di ritrovare il cuore della vita cristiana: riconoscere il valore assoluto del mistero del Signore Gesù come centro non scontato della vita di fede e della Chiesa e, con amore e decisione, tornare di continuo a Lui e alle esperienze che ci fanno vivere di Lui giorno per giorno”

no... Vivere il cuore significa comprendere e vivere che la Parola, l’Eucaristia, la domenica, la vita sacramentale, la preghiera, la comunione sono l’essenziale per vivere oggi da discepoli e che tutto questo basta ad un cammino di santità” (Progetto Formativo, Introduzione, 1)
La nostra Associazione Diocesana ribadisce il primato della vita spirituale che si nutre dell’ascolto della Parola di Dio, dell’Anno Liturgico, della partecipazione alla vita della comunità cristiana.

- Per i giovani e gli adulti proponiamo anche quest’anno i cicli di **Esercizi Spirituali**, i **ritiri** nei tempi forti e facciamo nostra la proposta degli **Esercizi spirituali non residenziali** da parte della Delegazione Regionale.
- Ci impegniamo a sostenere i gruppi adulti e giovani nel vivere una reale centralità della Parola di Dio e dell’anno Liturgico nei Percorsi Formativi
- Stimolare i gruppi Giovani e Adulti a legare la Parola di Dio alla vita, in particolare per alcuni ambiti come quello della sessualità, affettività e del bene comune.
- Il Consiglio Diocesano, con l’ausilio del Centro Diocesano, avrà a cuore la **formazione dei neo-eletti** membri dei Consigli o dei Coordinamenti parrocchiali di Azione Cattolica.
- Il Consiglio Diocesano, con l’ausilio del Centro Diocesano, sosterrà i Consigli e i Coordinamenti Parrocchiali nel pensare la formazione degli educatori e ne avrà cura attraverso appuntamenti mensili o periodici per i responsabili e gli educatori, la formazione degli animatori del gruppo adulti, il modulo formativo per educatori e responsabili.
- Ci impegniamo a consolidare le esperienze dei campi scuola zionali e diocesani.

3 Tappa: Azione Cattolica sii te stessa: IDENTITÀ

“ Il vivere insieme contribuisce ad elaborare in modo concreto il profilo spirituale ed ecclesiale del laico di AC e far emergere la fisionomia definita della nostra esperienza associativa e formativa. Quell’identità associati-